



**CISL**  
**PENSIONATI**  
LEGNANO - MAGENTA

**Legnano**  
via XXIX Maggio, 54  
tel. 0331.926911/24/25  
fax 0331.926939  
**Magenta** via Trieste, 30  
tel. 02 97291474 - fax 02 97284209

**Costruiamo insieme un Sindacato più vicino a te!**

## **Fnp Cisl: al via la 2° Assemblea Organizzativa**

A due anni dal Congresso territoriale della Federazione Nazionale Pensionati CISL Legnano Magenta, prende avvio il percorso della seconda assemblea organizzativa della Categoria. Si tratta di una fase particolarmente importante per il Sindacato, dentro alla quale sarà riposta una specifica attenzione in primis rispetto alla struttura organizzativa stessa della FNP. Partendo dalle Leghe di Paese FNP CISL che rappresentano la nostra ossatura portante sul territorio. In agenda, poi, naturalmente, le tematiche che più stanno a cuore alla nostra Categoria. Partendo dalle nostre rivendicazioni e dall'agenda dei bisogni principali che è al centro dei confronti con le Amministrazioni locali. Dal tema della famiglia con l'esigenza di costruire un nuovo Welfare più attento ai problemi di una società che cambia e che presenta, pertanto, nuove esigenze.

Per arrivare all'esigenza di imprimere un maggior impulso sull'utilizzo degli strumenti di programmazione territoriale – come i Piani di Zona – in ambito dei Servizi alla Persona. Il lavoro di rete che il Sindacato sta costruendo con i diversi operatori del territorio – i Comuni e i Distretti Socio Sanitari in primo luogo – hanno bisogno del contributo

di tutti voi. Ma al centro del percorso della nostra assemblea organizzativa vi sarà anche il tema della formazione. Più specifico, dedicata ai nostri dirigenti e agli agenti sociali impegnati nelle strutture del territorio. E in questa prospettiva si colloca inoltre il ruolo della contrattazione territoriale, particolarmente sviluppatasi negli ultimi anni, ma che deve vedere in campo le nostre strutture dirigenziali, sufficientemente formate per un'attività di negoziazione efficace.

A monte di tutto ciò, vi è l'attività di proselitismo e di partecipazione che dev'essere la base di partenza per un Sindacato popolare e fortemente radicato sul territorio come il nostro. In questo senso, l'assemblea organizzativa si presenta come un'occasione di crescita preziosa. Un cammino intenso ma certamente stimolante che ha preso avvio nel mese di aprile e che culminerà nell'assemblea generale in programma per il prossimo **23 settembre a Ossona**.

Nel mezzo una serie di tappe, non meno importanti, che dovranno vedere in campo tutta la struttura organizzativa della FNP CISL nei Comuni del comprensorio Legnano Magenta.

## **il percorso...**

La seconda assemblea organizzativa della FNP CISL Legnano Magenta s'inserisce in un cammino più ampio che vede coinvolta tutta la struttura dalla FNP regionale a quella nazionale. Veniamo qui di seguito più nello specifico i passaggi salienti di questo progetto:

- **Il 23 settembre si terrà l'Assemblea organizzativa territoriale;**
- **Dal 15 settembre al 20 ottobre si svolgono le Assemblee organizzative regionali;**
- **Dal 8 al 10 novembre a Riccione, presso il Palazzo dei Congressi, si celebra l'Assemblea nazionale organizzativa.**

Complessivamente all'assemblea territoriale organizzativa prenderanno parte i componenti del Consiglio Generale FNP allargato alle Segreterie di Lega di paese, al coordinamento donne, agli agenti sociali e fiscali e i Sindaci revisori.



## Le proposte per il dibattito

Il 2011 è un anno di grande importanza per la FNP CISL. Come è consuetudine, infatti, a metà del mandato Congressuale, ci si prepara all'Assemblea organizzativa con un percorso che coinvolge tutti i livelli della Federazione fino ad arrivare al momento culminante dell'Assemblea Nazionale che si terrà in autunno dall'8 al 10 novembre a Riccione. Il percorso assembleare, forse mai come in questa casa, costituisce un'occasione importante per riflettere circa gli assetti e le politiche organizzative, che, sempre di più, dovranno essere correlati ai continui mutamenti della società civile e, in particolare, alla capacità della FNP di "relazionarsi" in modo incisivo con le

istituzioni, i movimenti politici, il territorio e soprattutto i cittadini pensionati. L'obiettivo numero uno delle assemblee organizzative territoriali, pertanto, è di stimolare il più possibile il dibattito, in modo franco e senza pregiudizi, esaltando così l'elemento partecipativo.

Da qui una serie di "proposte per il dibattito" che dovranno essere la base per una discussione fruttuosa per le assemblee periferiche e regionali, dalle quali quindi potranno sortire i giusti stimoli da portare all'attenzione dell'assise nazionale. Qui di seguito i principali argomenti che saranno alla base di questa riflessione:

### 1 L'organizzazione delle Leghe

Al settembre 2010 erano **2.566 le Leghe a livello nazionale**, di cui il 58% comunali, il 35% intercomunali, il 7% sub-comunale (di circoscrizione, frazione, quartiere). Le Leghe a livello territoriale sono 30 su 50 Comuni. In questo contesto, la **piccola Lega comunale costituisce un importante momento di presidio del territorio ma ha bisogno della Zona come suo 'braccio operativo'** rispetto a determinate iniziative. Al fine di armonizzare la funzione delle diverse zone è certamente opportuno che la FNP nazionale predisponga un regolamento tipo. Le leghe poi nel quadro di una progressiva complessità urbana possono diventare sempre più strutturate (vedi Leghe intercomunali). In questo caso, va privilegiato l'orientamento ai risultati, nel quadro del pluralismo organizzativo. La complessità urbana richiede invece soluzioni specifiche e integrate che possono emergere dall'analisi dei bisogni locali, ma che devono essere portate a sintesi al centro, per poi essere attuate nelle diverse circoscrizioni territoriali. La contrattazione con le istituzioni della città è una funzione della struttura territoriale. Per svolgere il ruolo di sensore del territorio nel contesto urbano non basta stare nelle sedi ma è necessario uscire per capire cosa sta succedendo fuori. Per l'area urbana serve un coordinamento di leghe cittadine.

### 2 Il proselitismo

Gli iscritti alla FNP CISL nel 2009 erano 2.201.150, nel 2010 sono cresciuti a 2.201.864. Dopo una fase di forte crescita durata fino al 2004, negli ultimi 6 anni è cresciuta di poco (1,46%) e nell'ultimo anno è rimasta sostanzialmente stazionaria. Per quanto riguarda la FNP Legnano Magenta al 31.12.2010 gli iscritti erano 14.181. Alla luce dello scenario attuale, per superare l'attuale periodo di stagnazione, occorre intervenire su fattori organizzativi interni con:

**Campagne di promozione associativa;**  
**Affiancare gli agenti sociali FNP a INAS e CAF con funzioni di accoglienza e promozione;**  
**Fare "accordi territoriali" maggiormente operativi con le categorie degli attivi e utilizzare sempre più i raggruppamenti tecnici;**  
**Sperimentare la collaborazione a progetto di**

**giovani operatori;**  
**Rilevare e analizzare le motivazioni delle revoche.**

E' necessario, darsi una strategia di promozione associativa per ricercare attivamente nuove adesioni. E' necessario, inoltre, che ogni realtà si doti di una anagrafe degli associati Lega per Lega, così da conoscere meglio e a più a fondo il proprio gruppo. Occorre fissare obiettivi di proselitismo struttura per struttura e spronare le strutture a perseguirli attivamente, mediante strategie attive di promozione associativa e incentivi selettivi. Agli obiettivi quantitativi bisogna unire quelli qualitativi come la fidelizzazione degli iscritti e, sotto questo profilo, **la tessera card rappresenta uno formidabile strumento di proselitismo.**

## 3 La contrattazione territoriale

Si è notevolmente rafforzata e oggi copre praticamente tutti i comuni capoluogo, i comuni capo zona, le ASL, le Province e le Regioni. La contrattazione con i piccoli Comuni viene fatta dalle Leghe con il supporto della FNP territoriale o della Zona. Le contrattazioni toccano anche i Distretti Sanitari e Socio Sanitari, nonché le strutture residenziali per anziani. Per quanto riguarda gli esiti della contrattazione c'è da dire che sono in aumento gli accordi formalizzati soprattutto con le Amministrazioni di medie e grandi dimensioni. E' stata a questo proposito, costituita la banca dati nazionale degli accordi. In ogni caso, c'è da rimarcare come la verifica dell'attuazione degli accordi non sia ancora una prassi consolidata, bisogna promuovere una maggiore attenzione per la valutazione delle politiche locali e la comunicazione dei risultati della contrattazione ad oggi costituisce un punto di debolezza. Serve pertanto maggiore attenzione alla verifica e alla comunicazione dei risultati. Dentro a questo contesto, si collocano le competenze per fare contrattazione in modo efficace attraverso percorsi di formazione rivolti in primis ai dirigenti territoriali e di Lega. Gli agenti contrattuali non devono essere omnicompetenti, ma devono saper usare bene le competenze che hanno a disposizione.

## 4 Le tutele e i servizi

Le tutele e i servizi individuali sono la motivazione prevalente per cui i pensionati aderiscono al sindacato. La qualità dei servizi e l'azione di proselitismo nei servizi sono cruciali per la FNP. A questo scopo, il sindacato offre un grande contributo in termini di persone, competenze e risorse. In questo senso, l'essenziale è operare in modo flessibile nell'interesse del sistema, senza formalismi o gelosie di struttura, perché solo così si fa veramente l'interesse degli associati.



sede di Magenta, via Trieste 30

## 6 La comunicazione

La sfida è raggiungere un pubblico sempre più ampio. E' necessaria una strategia della comunicazione condivisa fra livello nazionale, regionale e territoriale. Una convinzione è colmare il 'divario digitale' tra territori. In sostanza, vi è l'esigenza di creare una cultura della comunicazione nei gruppi dirigenti, a tutti i livelli dell'Organizzazione, mediante iniziative di formazione ad hoc.



sede di Abbiategrasso,  
Galleria Europa 33

sede di Legnano,  
via Lega 17

## 5 La promozione sociale e il volontariato

La promozione sociale e il volontariato costituiscono due canali tramite i quali intercettare, soprattutto nelle aree urbane, i pensionati che sono disponibili ad impegnarsi nel sociale, anche se non direttamente nel sindacato.

A questo scopo, la FNP ha promosso la costituzione delle ANTEAS, associazioni di volontariato oggi presenti in pressoché tutte le regioni in modo diversificato. Le Anteas svolgono sia attività di volontariato gratuito che in convenzione con gli enti locali. Il problema è capire qual è il confine e qual è il rapporto tra volontariato e sindacato. La visione che vede la distinzione dei ruoli e nello stesso tempo l'integrazione delle strategie tra FNP e Anteas, sembra essere quella più efficace per entrambi.

## 7 La partecipazione

In linea generale, si rilevano tendenze abbastanza omogenee in tutto il Paese. Le assemblee tematiche con la partecipazione di esperti riscuotono maggiore successo soprattutto quando si discute di argomenti concreti. La partecipazione alle manifestazioni è buona, è cambiata. E' diventata più selettiva e mirata. Tende a prevalere il carattere laico e funzionale della partecipazione. Occorre, quindi, saper utilizzare la disponibilità parziale delle persone. Inoltre, è necessario ricercare forme nuove di partecipazione. Deve essere chiaro il nesso tra la partecipazione e la possibilità d'incidere sulle decisioni locali, per dare il senso dell'utilità sociale della partecipazione. La partecipazione va quindi ridefinita per rendere viva la democrazia interna.

## 8 La politica dei quadri base

All'ultimo congresso, è stato ampiamente rinnovato il gruppo dirigente delle Leghe. L'età media dei componenti dei direttivi di Lega è di 70 anni quella dei componenti delle Segreterie di Lega è di 68 anni. Ora l'obiettivo è il ricambio di qualità. Va portata avanti una politica di selezione e di rinnovamento.

## 9 La presenza femminile

La presenza femminile negli organismi dirigenti regionali e territoriali è molto aumentata anche in virtù delle ultime norme regolamentari approvate che prevedono "una donna in ogni Segreteria". Oggi le donne sono molte presenti nei servizi, sono attive nel Volontariato e nella promozione sociale dell'Anteas e sono le principali fruitrici d'iniziativa culturali e ricreative. Le donne sono spesso impegnate nella formazione. L'obiettivo è innanzi tutto di qualificare la presenza e la partecipazione femminile nella FNP.

## 10 I rapporti con le strutture della Cisl

I rapporti politici e organizzativi tra FNP e CISL, sono buoni sia a livello regionale che territoriale. In generale nella FNP prevale una logica di azione confederale. I rapporti con le federazioni di categoria sono buoni sul piano politico, mentre sul piano organizzativo non viene garantita la continuità associativa alla CISL. La soluzione al problema della continuità associativa va ripensata in termini pragmatici a partire dalla considerazione delle cause organizzative per cui oggi non viene garantita, evitando impostazioni ideologiche.

## 11 Risorse economiche e Formazione

Per fare sindacato in modo ancora più efficace che in passato avrà bisogno come non mai di dirigenti preparati, motivati e attenti nel governo delle risorse. In tal modo dunque la politica amministrativa sarà maggiormente virtuosa perché affiancata e sostenuta da una rigorosità dei bilanci alla quale dovranno concorrere sinergicamente segreterie ed operatori di amministrazione.

sede di Castano Primo, via Palestro 3

**Questi i temi che vengono proposti nelle assemblee di Paese e di Zona, da cui ci auguriamo potranno scaturire ulteriori proposte che renderanno l'Assemblea Organizzativa Territoriale, non un momento rituale ma un'occasione di crescita organizzativa e politica della FNP a tutti i livelli.**



**CISL**  
**PENSIONATI**  
LEGNANO - MAGENTA